



## Modelli di sviluppo locale. Il Distretto Famiglia

Maria Della Lucia

[maria.dellalucia@unitn.it](mailto:maria.dellalucia@unitn.it)



Terza Convention **Comuni Family** Friendly  
Arco, 6 Dicembre 2012



### Agenda



- Lo sviluppo locale tra passato e futuro
- Il modello interpretativo dello sviluppo locale.  
Il distretto industriale
- Il caleidoscopio dello sviluppo locale. Dal  
distretto industriale al distretto famiglia


## Lo sviluppo locale tra passato e futuro




### Attualità dello sviluppo locale (1)




- Nell'economia della conoscenza e delle ICTs, la **dimensione locale** continua a rappresentare un **livello strategico** per definire policy e perseguire obiettivi di **sviluppo economico e sociale**
  - ✓ **Politica di coesione Europa 2020** (crescita intelligente, sostenibile, inclusiva)
  
- Nell'economia della conoscenza e delle ICTs, la **dimensione locale** dello **sviluppo** mostra un forte processo di **terziarizzazione**
  - ✓ Passaggio dalla **produzione di beni** come **volano di sviluppo locale** alla produzione di **servizi** (alle imprese, ai consumatori/turisti, alle famiglie) nonché all'**integrazione/ibridazione** di beni e servizi



## Attualità dello sviluppo locale (2)





- Le moderne economie mostrano che:
  - ✓ Il **territorio** continua a rappresentare un livello strategico cui riferire lo sviluppo
  - ✓ Lo **sviluppo** include ma non si esaurisce con la **crescita economica**, ma investe anche la dimensione **sociale** dello **sviluppo** e quindi il benessere, il capitale sociale e relazionale, l'identità e la coesione sociale



## Origini dello sviluppo locale





- **Contesto italiano. Fine anni Settanta**





- **Contesto internazionale. Seconda metà degli anni Ottanta**



## Definizione di sviluppo locale






- Un modello di organizzazione della produzione alternativo alla grande impresa verticalmente integrata
- **Tratti distintivi**
  - ✓ Concentrazione spaziale
  - ✓ Specializzazione produttiva
  - ✓ Piccole e medie dimensioni d'impresa
  - ✓ Stretto legame con il territorio
- **Portata innovativa**
  - ✓ Il territorio è una dimensione fondamentale dello sviluppo → **Fattori socio-culturali/capitale sociale**
  - ✓ L'organizzazione territoriale della produzione è fonte di vantaggi di **efficienza e produttività** analoghi a quelli delle imprese integrate → **Economie esterne marshalliane**


## Il modello interpretativo dello sviluppo locale.


### Il distretto industriale



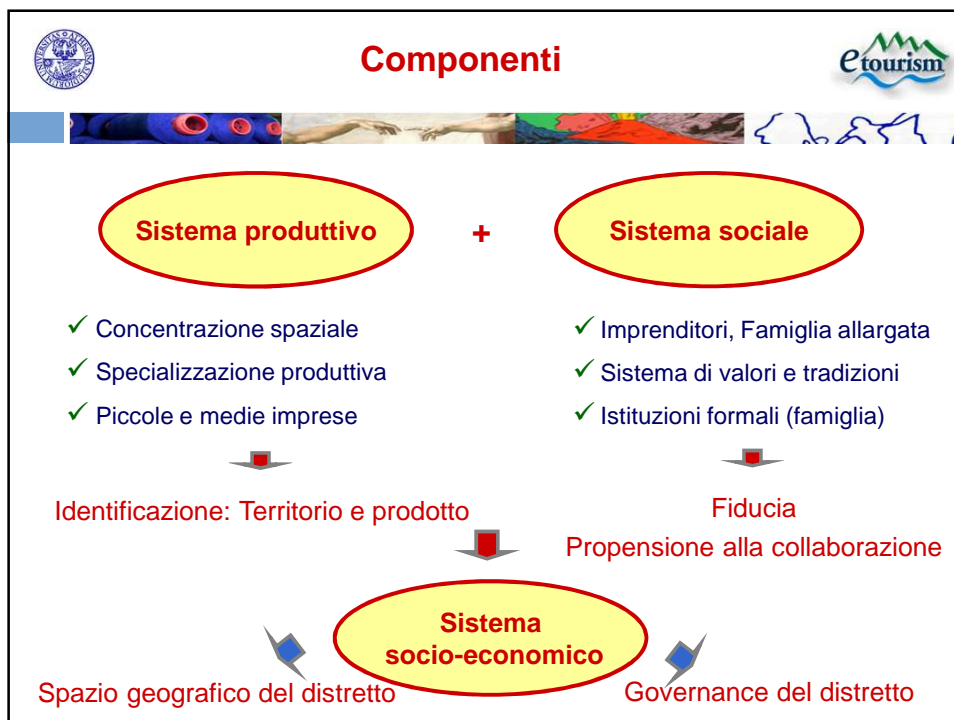


## Definizione






“Una **entità socio-territoriale** caratterizzata dalla compresenza attiva, in un **territorio circoscritto**, naturalisticamente e storicamente determinato, di una **comunità di persone** e di una **popolazione di imprese industriali**; il tratto dominante, che lo differenzia da altri sistemi locali è che la **comunità e le imprese tendono a compenetrarsi a vicenda**” (Becattini 1979)






## 1. Spazio geografico del distretto



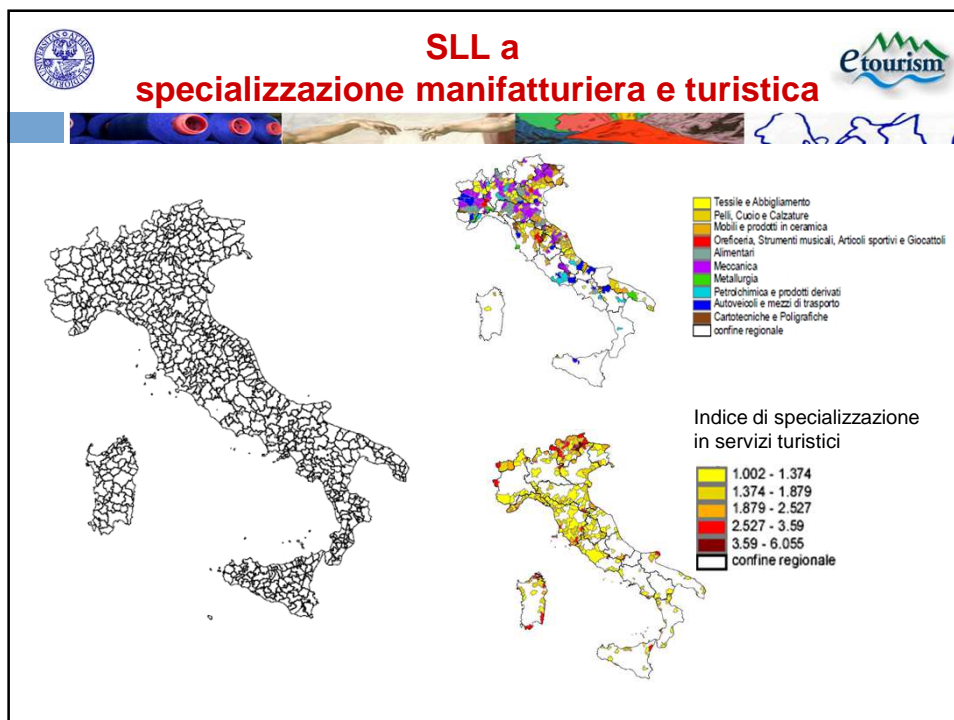



- L'area delimitata dal **senso di appartenenza** al territorio e dalla fitta **rete di relazioni socio-economiche**
  - ✓ Le tradizionali ripartizioni amministrative non sempre sono utili e/o efficaci per identificare lo spazio socio-economico del distretto
  
- **Sistema Locale del Lavoro** (Istat 1991, 1997, 2001)
  - ✓ Insieme di comuni limitrofi, accorpati in base agli spostamenti casa-lavoro-casa della popolazione residente di motivi di lavoro (indipendentemente dal tipo di lavoro)
  - ✓ Luoghi di vita e lavoro



I sistemi locali del lavoro rappresentano i luoghi della vita quotidiana della popolazione che vi risiede e lavora. Si tratta di unità territoriali costituite da più comuni contigui fra loro, geograficamente e statisticamente comparabili.

I sistemi locali del lavoro sono uno strumento di analisi appropriato per indagare la struttura socio-economica dell'Italia secondo una prospettiva territoriale.







## Il caleidoscopio dello sviluppo locale. Dal distretto industriale al distretto famiglia






- Conclusioni**
- Il modello distrettuale può estendersi all'analisi di tutte le forme di produzione che trovano nel **territorio** e nel **capitale sociale** i fattori determinanti dell'**organizzazione** e della **gestione** dei processi produttivi/di creazione del valore che avvengono a livello locale
    - ✓ e.g. sviluppo locale basato su cultura e conoscenza, turismo, servizi destinati alla famiglia, etc.
  - La qualifica di distretto può estendersi a tutti i sistemi socio-economici che **nascono dal territorio** in presenza di **condizioni sociali** e **istituzionali abilitanti**
    - ✓ **Cultura e capitale sociale** che alimentano la costruzione della rete di relazioni socio-economiche tra gli attori
    - ✓ **Sistemi di governance** che riproducono i meccanismi partecipativi dell'interazione sociale e valorizzano l'identità e le specificità locali nell'**offerta del territorio** e nei **marchi** locali ad essa associati



## Riconoscimento ex lege



- **L. 317/1991** “Interventi per l’innovazione e lo sviluppo delle piccole e medie
  - ✓ Definizione (Art. 36)
  - ✓ Identificazione da parte delle singole Regioni (Dec. Min. 1993 Giarino). Sistemi Locali del Lavoro individuati dall’Istat sulla base del Censimento del 1991 che rispettano i valori-soglia di **5 indicatori statistici**
  
- **L. 140/1999** “Norme in materia di attività produttive” (modifica dei criteri di individuazione definiti nel Decreto Ministeriale 1993 emanato in attuazione della L. 317/1991)
  - ✓ Definizione (Art. 8, commi 1 e 2)
  - ✓ Identificazione. Introduzione di requisiti di tipo qualitativo ed eliminazione del vincolo della presenza esclusiva di piccole e medie imprese




## Grazie per l’attenzione

[maria.dellalucia@unitn.it](mailto:maria.dellalucia@unitn.it)



**Terza Convention Comuni Family Friendly**  
Arco, 6 Dicembre 2012